

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE
DEL SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI E LAMPADINE VOTIVE
NEI CIMITERI COMUNALI DI MACCIO E CIVELLO**

*Approvato con deliberazione consiliare n. 82 del 29 novembre 2002
Modificato con deliberazione consiliare n. 61 del 30 settembre 2009*

ARTICOLO 1 - assunzione del servizio.

La gestione del servizio impianti elettrici e lampade votive nei cimiteri comunali di Maccio e Civello è assunta dal Comune e gestita direttamente ed in economia, ai sensi degli 112 e 113-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

ARTICOLO 2 - ufficio competente.

1. Alla sovrintendenza del servizio è preposto l'Ufficio Tributi, cui è demandato il compito di provvedere alla riscossione del contributo di allacciamento e del canone di abbonamento.
2. L'installazione e la manutenzione degli impianti e delle lampade votive è demandata all'Ufficio Tecnico Comunale, che potrà avvalersi di ditta di fiducia per la certificazione di conformità degli stessi.

ARTICOLO 3 - abbonamento.

Le domande di abbonamento al servizio di illuminazione votiva devono essere redatte su apposito modulo fornito dal Comune, il quale si riserva di darvi corso subordinatamente alla verifica della possibilità di eseguire l'impianto.

ARTICOLO 4 - durata dell'abbonamento.

1. La durata dell'abbonamento, salvo quanto disposto all'art. 14 ed i ratei iniziali, non può essere inferiore ad un anno e decorre dal 1° giorno del mese successivo a quello dell'avvenuta installazione dell'impianto.
2. Qualora l'abbonato non ne dia disdetta almeno due mesi prima della scadenza con lettera raccomandata diretta al Sindaco, l'abbonamento si intende rinnovato di anno in anno, per tacito consenso.

ARTICOLO 5 - stipulazione abbonamento.

1. All'atto della stipulazione dell'abbonamento gli utenti dovranno versare:
 - a) i contributi stabiliti dalla tariffa di cui al successivo art. 13;
 - b) il rateo del canone commisurato alle mensilità mancanti a raggiungere il 31 dicembre dell'anno in corso;
 - c) le spese di contratto.
2. Gli importi di cui sopra dovranno essere versati mediante conto corrente postale entro 15 giorni dalla data di rilascio del relativo bollettino. Copia delle ricevute di versamento dovrà essere consegnata all'Ufficio Tributi Comunali.
3. E' consentita la stipula di un contratto di abbonamento di durata decennale al costo dell'anno in corso, moltiplicato per 10.

ARTICOLO 6 - pagamenti.

1. I pagamenti dei canoni relativi agli anni successivi dovranno essere effettuati in via anticipata entro il 30 aprile di ciascun anno.
2. Il versamento potrà essere effettuato alternativamente:
 - sul conto corrente postale n. 154 19 229 intestato a “Comune di Villa Guardia - Servizio di Tesoreria - 22079 VILLA GUARDIA” con la causale "Lampade votive";
 - presso il Tesoriere comunale, con indicazione della causale "Lampade votive";
 - mediante altro sistema di accredito bancario.

ARTICOLO 7 - oneri compresi nel canone.

Nel canone di cui al successivo art. 13 sono comprese le spese per l'energia elettrica, la ordinaria manutenzione, il ricambio delle lampadine, la sorveglianza e l'I.V.A.

ARTICOLO 8 - oneri compresi nel contributo di allacciamento

1. I contributi per l'allacciamento e l'installazione previsti dalle tariffe di cui all'art. 13 comprendono:
 - a) gli ordinari lavori di sterro e reinterro;
 - b) apertura e chiusura di tracce murarie;
 - c) costo del conduttore elettrico e della presa di corrente;
 - d) messa in opera del corpo illuminante.
2. Restano a carico dell'utente le spese del corpo illuminante ed ogni altra opera decorativa ed artistica. Il Comune provvederà, invece, a fornire il porta lampada e la relativa lampadina.
3. Tutti gli impianti saranno eseguiti esclusivamente dal personale incaricato dal Comune.

ARTICOLO 9 - riserve del comune.

Il Comune si riserva di adottare, in occasione di ampliamento o ristrutturazione di Cimiteri, un tipo unico di corpo illuminante qualora lo ritenga opportuno per motivi estetici.

ARTICOLO 10 - divieti e sanzioni.

1. E' vietato agli utenti di asportare o cambiare lampadine, modificare o manomettere l'impianto, eseguire attacchi abusivi, cedere e subaffittare la corrente e fare quanto altro possa, in qualunque modo, apportare variazioni all'impianto stesso.
2. La violazione dei predetti divieti comporta l'irrogazione, a carico del trasgressore, della sanzione amministrativa pecuniaria di euro 100,00 (cento).

ARTICOLO 11 - modificazioni.

Per qualsiasi modificazione richiesta dall'abbonato ad impianto già esistente e che abbia ottenuto la prevista autorizzazione dell'Ufficio competente, le spese saranno a carico dell'abbonato stesso.

ARTICOLO 12 - responsabilità.

Il Comune non assume responsabilità per eventuali interruzioni dipendenti dalla corrente elettrica, per guasti o danni causati da forza maggiore, per riparazioni alla rete, per violenti uragani, incendi ed in genere per il fatto di terzi.

ARTICOLO 13 - contributi, canone e tariffe.

La Giunta Comunale annualmente provvede a determinare gli importi relativi al canone annuale, alle spese di installazione e di allacciamento alla rete delle lampade votive.

ARTICOLO 14 - norme transitorie

1. Per le utenze in corso con l'attuale concessionario, il Comune provvederà a richiedere il versamento del rateo di canone relativo al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2003, con i seguenti avvertimenti:
 - a) il versamento del canone comporterà il rinnovo automatico dell'abbonamento e la piena ed incondizionata accettazione delle norme contenute nel presente regolamento;
 - b) qualora gli utenti non provvedano al versamento del canone entro il 30 aprile 2003, l'abbonamento si intenderà revocato a ogni effetto.

ARTICOLO 15 - entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore il 1° gennaio 2010.

- a) su loculi euro _____ “una tantum”
b) su monumenti euro _____ "una tantum"
c) rimborso spesa porta lampada euro _____ “una tantum”

Canone di abbonamento annuale

Importo unico per tutti i cimiteri:

- per ogni lampada euro 13,23

Il Comune si riserva il diritto di modificare le tariffe di cui sopra in qualsiasi momento.